

006 1635

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il Piano di Azione Ambientale approvato dall'Assemblea Legislativa nel luglio 2011 con atto n. 46, promuove un insieme di azioni volte a sostenere la diffusione di metodologie a minor impatto ambientale nei processi organizzativi e produttivi delle imprese.

Tali azioni sono previste dalla legge regionale n. 3 del 1999 (Riforma del sistema regionale e locale), che stabilisce la possibilità per la Regione di concedere "contributi a soggetti privati, in conto capitale o attualizzati in conto interesse, per opere e impianti collegati alla realizzazione del programma".

Sottolineato che

La Giunta regionale, con Delibera di Giunta regionale n. 1147 del 3 agosto 2015, ha approvato il bando per la concessione di ecoincentivi alle imprese per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti in matrice cementizio e/o resinosa.

Il bando citato costituisce attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1216 del 2014 "Piano di Azione Ambientale ex D.A.L. n. 46 del 2011: "Presenza d'atto del monitoraggio e linee di indirizzo per i progetti regionali 2014/2015"; fra gli indirizzi fissati figura, con riferimento all'Obiettivo 6 "Qualificazione ambientale del sistema produttivo regionale", l'azione "Incentivi alle imprese per la rimozione dei manufatti contenenti cemento-amianto".

Evidenziato che

Attraverso tale bando la Regione intende sostenere la qualificazione ambientale del sistema produttivo regionale attraverso incentivi per la qualificazione ambientale dei luoghi di lavoro, promuovendo la rimozione e lo smaltimento del cemento-amianto ove presente.

Le domande di contributo possono essere presentate dalle micro, piccole, medie e grandi imprese, ai sensi del vigente Regolamento Generale di Esenzione (UE) n. 651/2014.

La procedura valutativa utilizzata è quella definita "a sportello" e quindi la graduatoria delle prenotazioni on-line pervenute sarà formulata seguendo l'ordine cronologico di ricezione.

Rilevato che

I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo ammissibile non inferiore a € 50.000 quale limite minimo valido su cui applicare le percentuali di contribuzione previste.

